



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 14/18 DEL 16.04.2021

---

**Oggetto:** Interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune e privati non in convenzione (misura "Nidi Gratis"). Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, art. 4, comma 8 lettera a) e smi.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, all'art. 4, comma 8, lettera a), la Regione Sardegna ha avviato un programma sperimentale, finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro e ad assicurare tra l'altro, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro. Per la realizzazione del suddetto programma, veniva destinato l'importo di 5,5 milioni di euro, stanziati all'art. 4, comma 8, della L.R. n. 20/2019, per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati, acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis").

L'Assessore ricorda, altresì, che nell'ambito degli interventi normativi a sostegno delle famiglie, la legge n. 232/2016 ha disposto che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un contributo chiamato "bonus nido", per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni, affetti da gravi patologie croniche. Il "bonus nido" viene erogato dall'INPS, con cadenza mensile, direttamente al beneficiario che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata in funzione dello scaglione ISEE di appartenenza, tra quelli previsti dalla misura.

Il piano, approvato con la Delib.G.R. n. 39/21 del 30 luglio 2020, ha l'obiettivo di concorrere all'abbattimento delle rette integrandosi con l'intervento già previsto per il "bonus nido" Inps.

L'Assessore continua evidenziando che dall'anno 2021 la misura "Nidi gratis" è estesa a tutti i nidi e micronidi pubblici e privati, anche se non acquistati in convenzione dal Comune, come disposto all'art. 7, comma 11, della L.R. n. 30/2020.

Il comma 7, del medesimo art. 7 sopra citato, prevede inoltre che le risorse assegnate per le finalità di cui all'art. 4, comma 8, lettera a), della L.R. n. 20/2019 e sussistenti nei bilanci dei comuni, permangono in capo agli enti medesimi per essere destinate, ad integrazione delle risorse assegnate per l'anno 2021 di 5,5 milioni di euro, a sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati.



Sulla base di quanto sopra richiamato, l'Assessore propone quindi di approvare, per l'anno 2021, il programma volto al sostegno delle famiglie previsto con la L.R. n. 20/2019 e ss.mm.ii., ripartendo le risorse tra i Comuni in rapporto al numero dei posti autorizzati in gestione diretta o esternalizzata e/o convenzionati con soggetti privati, e/o presso soggetti privati non convenzionati, sulla base dei dati in possesso della Direzione generale delle Politiche Sociali, aggiornata al 20 settembre 2020.

L'Assessore precisa che il Bonus nidi gratis dovrà essere richiesto dalle famiglie al Comune nel quale è ubicata la struttura che eroga il servizio.

L'Assessore dà atto del fatto che il "bonus nidi gratis" sarà concedibile per un importo massimo di euro 200 mensili per ciascun figlio a carico da 0 a 36 mesi per la durata di 11 mesi, parametrato in due differenti scaglioni ISEE, fino ad un massimo di euro 40.000, contribuendo così all'abbattimento delle rette in integrazione con il "bonus nido" INPS. L'Assessore propone di avvalersi dei Comuni singoli o associati per la gestione dell'intervento, secondo i propri regolamenti e le specifiche degli accordi con i soggetti erogatori, e comunica, altresì, che, al fine di uniformare le modalità di gestione degli interventi, sono predisposte le Linee guida che, allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'Assessore comunica che sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 (Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione– enti locali), è stata raggiunta l'intesa nella Conferenza Regione – Enti locali nella seduta del 13 aprile 2021.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare il Piano di interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici, e/o privati acquistati in convenzione dal Comune, e/o privati non in convenzione (misura "Nidi Gratis"), per il sostegno alle famiglie nella conciliazione famiglia-lavoro;
- di stabilire un "bonus nidi gratis" massimo di euro 200 mensili, per la durata di 11 mesi, che sarà parametrato in due differenti scaglioni ISEE fino ad un massimo di euro 40.000,



- contribuendo così all'abbattimento delle rette, ad integrazione con il "bonus nido" INPS;
- di stabilire che le risorse sono ripartite tra i Comuni in rapporto al numero dei posti autorizzati in gestione diretta o esternalizzata e/o convenzionati con soggetti privati, e/o presso soggetti privati non convenzionati, sulla base dei dati in possesso della Direzione generale delle Politiche Sociali, aggiornata al 20 settembre 2020;
  - di stabilire che gli interventi saranno gestiti dai Comuni singoli o associati secondo le Linee guida, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La spesa graverà sul Cap. SC08.8230, Missione 12, Programma 01, del Bilancio regionale per l'anno 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas